

ISTITUTO COMPRENSIVO
"Ten. Rocco Davia" di Salandra
a.s. 2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione

PREMESSA

Il Piano Annuale per l'Inclusività è un *documento-proposta*, elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico.

L'attenzione è posta sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico-didattici effettuati nelle classi nell'anno scolastico corrente e sugli obiettivi programmati per l'anno successivo. È predisposto dalla funzione strumentale area 4, nominata dal Dirigente, e condiviso con il GLHI. Deve essere predisposto al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la relativa Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Il PAI raccoglie dati di tipo *quantitativo* e di tipo *qualitativo* che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola e gli obiettivi che si intende attuare.

I dati *quantitativi* si riferiscono alla rilevazione degli alunni con **Bisogno Educativo Speciale**, sia quelli tutelati dalla legge 104/1992, che presentano una disabilità certificata, sia gli alunni con disturbi specifici di apprendimento tutelati dalla legge 170/2010, che gli alunni che presentano altre tipologie di svantaggio e disagio. La Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 fa infatti riferimento ad **"Alunni con altri BES"**, la cui situazione personale sia tale da rendere molto difficoltoso il processo di apprendimento: ad esempio alunni con disturbi evolutivi specifici, con un disagio comportamentale, oppure che provengano da una situazione socioculturale svantaggiata che ostacola il processo formativo o, ancora, che non posseggono una conoscenza di base della lingua italiana tale da consentire loro di comprendere e dialogare a scuola (BES temporanei). Si tratta di casi di svantaggio o disagio la cui causa non è sanitaria, pertanto non è possibile una certificazione. In mancanza di diagnosi mediche, la Circolare ha stabilito che siano i docenti del Consiglio di classe a decidere, ove necessario a maggioranza, se uno specifico caso di svantaggio o disagio dell'alunno meriti dei benefici didattici, che consistono nell'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge 170/2010. Affinché tale rilevazione non si riduca a una classificazione fine a se stessa, è necessario associarle un'analisi dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Gli elementi *qualitativi* che permettono una valutazione dell'inclusività che la scuola vuole realizzare riguardano l'organizzazione della gestione degli spazi (aule, laboratori, palestra), dei tempi (orari di frequenza degli alunni), delle modalità di lavoro adottate in classe da ogni docente per costruire competenze conoscitive, metodologiche, relazionali e comunicative tra gli alunni. Un altro dato da inserire nel PAI riguarda le risorse da attivare in base alla lettura dei bisogni degli alunni e del loro contesto. Le risorse si riferiscono all'impiego di personale con competenze specifiche, all'individuazione di strumenti che agevolino l'apprendimento e l'autonomia degli alunni, all'attivazione di iniziative che rispondano ai bisogni di formazione della scuola e a un costruttivo coinvolgimento di tutti i soggetti che contribuiscano alla realizzazione di un clima inclusivo.

È compito del Collegio docenti procedere alla verifica dei risultati raggiunti e dell'efficacia delle risorse impiegate nelle singole scuole. Il GLI raccoglie le valutazioni espresse dal Collegio docenti,

le condivide tra i suoi componenti, le integra e formula così la proposta di Piano Annuale per l'anno successivo.

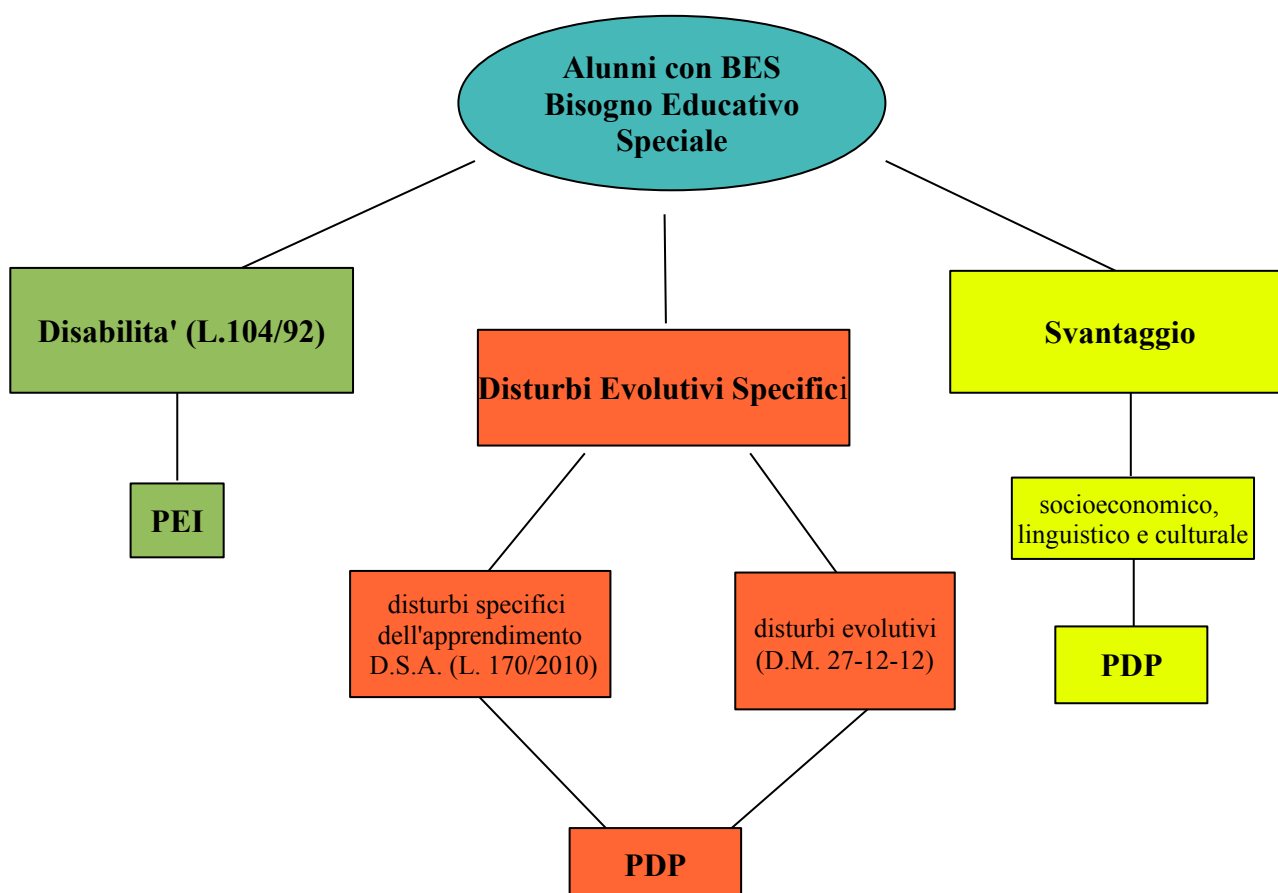
CHI SONO GLI ALUNNI CON BES

Il bisogno educativo speciale e' una macrocategoria che comprende le seguenti aree di possibili difficoltà educative – apprenditive degli alunni




A) **Disabilità' (L.104/92)**; gli alunni con certificazione di disabilità' hanno diritto all'insegnante di sostegno.

B) **Disturbi Evolutivi Specifici** di cui i disturbi specifici dell'apprendimento D.S.A. (L. 170/2010), ovvero dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia e altri disturbi evolutivi (D.M. 27-12-12), ovvero deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit dell'attenzione e iperattività - ADHD, deficit della coordinazione motoria (disprassia), borderline ossia funzionamento intellettivo limite, spettro autistico lieve (es. Asperger), disturbo oppositivo/provocatorio, disturbi d'ansia e disturbi dell'umore .

C) **Svantaggio** socioeconomico, linguistico e culturale.



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A) Rilevazione dei BES presenti:	n°
 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	8
 disturbi evolutivi specifici	0
➤ DSA	0
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
 svantaggio (indicare il disagio prevalente)	0
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	0
Totali	8
% su popolazione scolastica	2,14
N° PEI redatti dai GLHO	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	0

B) Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C) Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Non e' stato istituito
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
siDocenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Non e' stato istituito
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Non e' stato istituito
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D) Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E) Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F) Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G) Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H) Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche	SI

	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	x				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Funzione Strumentale

- Istituzione e organizzazione del GLI come da normativa vigente. Tale gruppo sarà coordinato dalle funzione strumentale BES per svolgere: attività di Screening nelle classi terze della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria per l'individuazione di alunni con DSA
- Organizzazione dei gruppi H con gli operatori dell'ASM
- Stesura del protocollo di accoglienza
- Verifica del PAI 2016-17 e formulazione del medesimo per l'a.s. 2017-18
- Monitoraggio dell'attività svolta.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Strutturazione di percorsi di formazione mirati alla sensibilizzazione delle problematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali rivolti primariamente ai coordinatori di classe per la Scuola Secondaria di I Grado e ai referenti delle classi per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia. Strutturazione di percorsi di formazione relativi alla normativa vigente in tema di Disturbi Specifici di Apprendimento e di Bisogni Educativi Speciali estesi a tutti i docenti. Strutturazione di percorsi di formazione mirati alla rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali **estesi a tutti i docenti.**

<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <p>Si adottano valutazione coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati progettati. Le modalità valutative da adottare devono consentire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente. Sarà cura dei docenti, nel valutare la prestazione, riservare una maggiore attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari prescindendo dagli elementi vincolati all'abilità deficitaria.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Le attività di sostegno sono organizzate sulla base delle necessità e dei bisogni degli alunni. Si prevedono: attività di sostegno individuale, a piccoli gruppi eterogenei, laboratori, peer tutoring, supporto pomeridiano individuale e a piccoli gruppi.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Si prevedono rapporti con le ASM territoriali per i GLHO con la Provincia di Matera per l'assegnazione delle risorse di loro competenza (Assistenti Specialistici all'Integrazione), collaborazione con il CTS per la formazione e le TIC. Adesione a progetti in rete con altre scuole.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>La scuola prevede la valorizzazione del ruolo delle famiglie e la loro partecipazione propositiva. Si impegna a fornire informazioni e supporto.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Sviluppo di una didattica individualizzata e personalizzata. Conferma dei modelli specifici di Piano Educativo Individualizzato e di Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni con BES sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dirigente Scolastico 2. collaboratori del D.S. 3. docente titolare di funzione strumentale BES 4. funzioni strumentali 5. docenti curricolari e docenti di sostegno; 6. personale A T A.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Si prevedono collaborazioni con il territorio: associazione culturali e di volontariato, Pubblica Amministrazione.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>Si prevedono: rapporti con i docenti specializzati e curricolari delle scuole di entrata degli alunni in uscita; esperienze di orientamento con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.</p>

Approvato dal GLHI in data 23/06/2016

E' prevista la delibera dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2016